

Fulvio Lesca

In un periodo come questo, caratterizzato dalla scarsa vivacità dei mercati tecnologici, il nuovo ricevitore Linux Vu+ Duo2 rappresenta una scelta controcorrente, un coraggioso investimento operato su un hardware già all'avanguardia, per renderlo ancora più performante. Il risultato è un top di gamma ancora più esclusivo e di riferimento non solo per il mercato Enigma



Ricevitore Linux  
**Vu+ Duo2**

## Se il massimo non è ancora abbastanza

**QUANTO COSTA**  
con tre tuner  
(1 twin tuner  
DVB-S2 + 1 DVB-C/T)  
**Euro 499,00**



Alla destra del frontale del nuovo Vu+ troviamo, come oramai consuetudine, la parte dedicata alla decodifica, protetta da uno sportellino che nasconde i due slot per le CAM e i due lettori di card, oltre all'irrinunciabile e comoda presa USB utilizzata per l'aggiornamento del firmware. Da segnalare la presenza di un piccolo tasto Power che, vista la posizione, viene utilizzato quasi esclusivamente come conferma durante le fasi di upgrade

Sono passati solo pochi anni da quando il brand Vu+ si presentò sul mercato dei ricevitori, inizialmente tacciato di essere un clone dei ricevitori Dream Multimedia, all'epoca riconosciuti leader nel settore. Ebbene, in questo breve lasso di tempo la situazione è cambiata radicalmente e, grazie a una politica commerciale accorta e a ottime soluzioni progettuali, la Vu+ può forse vantare il primato di top-producer, unica azienda impegnata a un continuo rinnovamento dei propri modelli, a volte anche con tempistiche frenetiche, se è vero che il modello in prova oggi, Duo2, è stato tenuto in cassaforte per qualche mese

per non limitare il successo del Vu+ Ultimo, di cui è il successore, ereditandone molte peculiarità.

La confezione del Vu+ Duo2 è piuttosto grande sia per le dimensioni del ricevitore sia per la scelta di alloggiare gli accessori in dotazione in una seconda scatola di cartone posta a lato del ricevitore. Il numero degli accessori è veramente rilevante: cavo di alimentazione, cavo



Tuner plug & play installati sull'esemplare in prova, un DVB/T e un doppio DVB/S2: un veloce calcolo rivela che, con due doppi tuner, il ricevitore Vu+ Duo2 può gestire sino a quattro tuner DVB/S2

- ☒ Connettività
- ☒ 2 CAM e 2 CAS
- ☒ Tuner plug & play
- ☒ Doppio display frontale
- ☒ Wi-Fi integrato
- ☒ Supporto immagini

Non vogliamo apparire di parte ma quando ci si trova di fronte a un prodotto come il Vu+ Duo2 si può solo prendere atto del valore di questo eccellente apparecchio e del coraggio del produttore che, in un momento dove tutti tirano i remi in barca cercando di affrontare il mercato con vecchie soluzioni e vecchi modelli, in un periodo economicamente non florido, ha saputo proporre qualcosa di davvero innovativo, perfettamente coadiuvato da un Gruppo di sviluppo di tutto rispetto, BlackHole che, nonostante non abbia nulla da dimostrare, continua imperterrito in un'opera di continui aggiornamenti e nuove soluzioni. Vu+ Duo2 è un ricevitore senza uguali, frutto di una continua evoluzione che partendo dai nuovi modelli, ha trovato il suo apice, in questo apparecchio. Buona dotazione, telecomando ergonomico, doppio display frontale, doppio tuner, dotazione hardware innovativa, processore a 1.3GHz, Wi-Fi integrato ed Ethernet Gigabit uniti a un'estetica di grande impatto e a una certissima ricerca della perfezione: mai un errore o anche solo un'incertezza nell'impiego quotidiano e neppure durante il più stressante uso delle funzioni multimediali come registrazioni o visualizzazione di IPTV, HBBTV e YouTube TV. Certamente il prezzo non rende questo apparecchio accessibile a tutte le tasche, ma la qualità del prodotto c'è tutta. Abbiamo chiuso la prova del suo predecessore chiedendoci se stesse nascendo un nuovo standard di riferimento tra i ricevitori Enigma: il Vu+Duo2 ha confermato questa ipotesi.

**Cheap-Sat**  
www.cheap-sat.tv/

**Dati apparecchio in prova**  
Firmware: BlackHole 2.0.8-1

HDMI, cavo passante d'antenna, cavi e viti per il montaggio di un HD interno SATA, due manualetti in carta riciclata, telecomando e quattro pile, in quanto il telecomando ne usa ben tre.

### Installazione e configurazione

Il ricevitore Vu+ Duo2 utilizzato per il test è dotato di due tuner plug & play: il primo è in standard DVB-T per la ricezione dei canali del digitale terrestre, mentre il secondo è un doppio tuner in standard SVB-S2,

in grado quindi di gestire ben due calate di antenna indipendenti. Naturalmente è possibile personalizzare queste scelte "giocando" con i tuner a disposizione, acquistabili anche separatamente e che non richiedono grosse capacità per il loro montaggio all'interno del ricevitore.

A questo punto segue la fase d'installazione del firmware, scegliendo un'immagine tra le varie disponibili su Internet anche se per i modelli Vu+ consigliamo senz'altro un'immagine BlackHole, pur nel rispetto di molte altre alternative valide. Come già spiegato più volte, il Gruppo di svi-



**Web-IF, l'interfaccia grafica via Web per la gestione dei ricevitori Enigma: particolarmente accattivante la schermata relativa il canale corrente, con tanto di grafica dello skin**

**L'interno del ricevitore Vu+ Duo2 è all'altezza della fama del prodotto: robustezza strutturale, ottima disposizione dei vari componenti e pulizia di assemblaggio da rimarcare.**

A destra, in alto troviamo l'alloggiamento per un hard-disk interno in standard SATA, mentre la parte bassa è occupata dalla piastra di alimentazione, naturalmente disaccoppiata dalla scheda madre che occupa tutta la parte sinistra, al centro della quale si riconosce il potente microprocessore clockato a 1.3 GHz e protetto da un dissipatore dalle generose dimensioni. In basso a sinistra i tuner plug & play, mentre in alto troviamo la "torretta" contenente gli slot Common Interface e gli smart card reader. Non manca una ventolina di raffreddamento, le cui prestazioni possono essere gestite da uno specifico plugin preposto alla sua attivazione





**Particolare della generosa piastra di alimentazione in uso sul ricevitore Vu+ Duo2**

Il gruppo BlackHole è uno dei più seri e preparati, impegnato da molto tempo sul fronte dei ricevitori Vu+ anche con un forum di supporto al quale si può fare riferimento per qualunque problema o richiesta. È evidente come la volontà di concentrare gli sforzi su di un solo produttore porti a un altissimo livello di specializzazione che si traduce in immagini stabili e performanti, sempre aggiornate, come può verificare chiunque segua la nostra rubrica Angolinux.

Alla prima accensione, come al solito, possiamo avvalerci della procedura d'installazione guidata oppure, se minimamente esperti di ricevitori Enigma-based, avventurarci in modo manuale nelle impostazioni di sistema, seguendo l'ordine che più ci aggrada. Considerata la complessità dell'apparecchio e la ricchezza delle funzioni supportate, consigliamo il wizard d'installazione che nelle immagini BlackHole propone anche un'interessante procedura di speed-up, ovvero di velocizzazione, permettendo di attivare o disattivare molti dei plugin preinstallati nell'immagine.

Terminata la procedura guidata, che pure ruba pochi minuti, possiamo procedere alle impostazioni più mirate ai gusti personali, plugin, addon, emulatori, EPG, skin e picon, senza contare che il bellissimo LCD a colori presente sul frontale è completamente personalizzabile.

Sempre approfittando delle fun-

zioni preinstallate consigliamo a fine installazione, di eseguire un backup, per il quale è necessario una periferica di archiviazione collegata al ricevitore (basta una semplice memoria USB, un hard disk oppure uno spazio condiviso su di un NAS o su una qualunque unità condivisa). La procedura di backup dura pochi minuti e genera i files per l'installazione del firmware completo di tutti i contenuti aggiuntivi caricati sul ricevitore, cosicché in qualsiasi momento sia possibile ripristinare l'immagine con la normale procedura d'installazione del firmware, spiegata in dettaglio nel box aggiornare il firmware.

### Navighiamo tra i menu

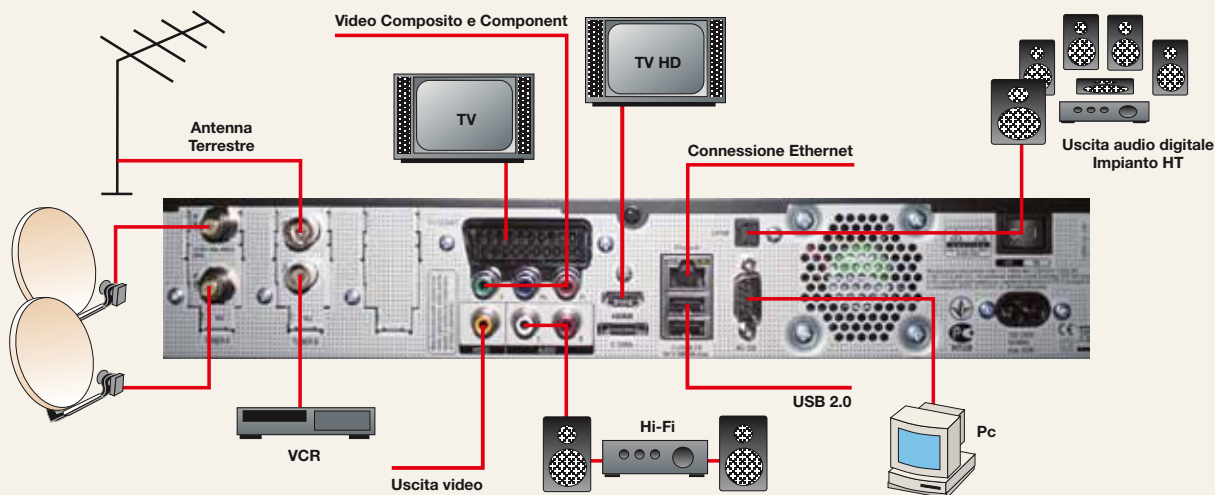
La già citata specializzazione delle immagini per i modelli Vu+ ha portato ad alcune modifiche nella struttura dei menu e nella disposizione delle funzioni al proprio interno anche se



### Collegamenti possibili

Imponente lo schieramento di connessioni sul retro del ricevitore Vu+ Duo2. Partendo dalla sinistra troviamo i due tuner plug & play installati, nel nostro caso un twin-tuner DVB-S2 e un tuner DVB-T, ma il ricevitore accetta anche altre combinazioni. Quindi una presa SCART, sopra sei prese cinch relative ad audio/video analogico e component, HDMI nella versione 1.4 sopra la sempre utile eSATA, per il montaggio di HD esterni e una torretta formata da Ethernet

GigaBit e due USB 2.0. Procedendo troviamo ancora una porta RS232 e un'uscita audio ottica digitale S/PDIF, una grata per il ricircolo d'aria della ventola interna, l'interruttore d'accensione e la presa a vaschetta per il cavo di rete asportabile. Ad arricchire questa dotazione va segnalata un'ulteriore presa USB 2.0 posta sul frontale e una comoda e performante connessione di rete Wi-Fi integrata. Davvero non ci si poteva attendere di più





Con questo modello il costruttore Vu+ abbandona il telecomando double-faced adottato sul modello Vu+Ultimo, peraltro ancora supportato e acquistabile a parte, a favore di una versione più classica. E' probabile che la decisione non sia stata presa alla leggera in quanto nei primissimi esemplari di pre-serie risultavano presenti entrambe. La piccola delusione per questo abbandono viene immediatamente mitigata non appena si prende in mano il telecomando in dotazione: ottimi i materiali usati, ottima estetica, preciso e mai stancante nonostante il peso importante. Nella parte superiore del telecomando le prime due file di tasti sono dedicate alle funzioni PVR, quindi due file per le funzioni meno utilizzate, e una per i tasti EPG, Menu ed Exit. Nella sezione centrale troviamo i tasti di navigazione, il tasto OK, i tasti volume e cambio canale, tutti di color argento e materiale diverso, così come il tasto Menu. La parte inferiore contiene i classici piccoli tasti colorati e quelli numerici, per finire con un LED di indicazione dello stato delle batterie interne. Un ottimo accessorio in linea con l'elevata qualità dell'apparecchio



### Dati tecnici dichiarati

Tuner Plu&play:	2
Canali memorizzabili:	dipendente memoria
CPU:	Dual Core 1.3 GHz
Memoria:	1GB NAND Flash, 2GB RAM
Sistema operativo:	Linux-Enigma2
Formati video:	PAL/NTSC 480p, 576p, 720p, 1080i, 1080p
Connessioni Video:	1 SCART, 1 HDMI 1.4
	3 cinch (Component Out), 1 cinch (CVBS out)
Connessioni Audio:	2 cinch / 1 SCART (analogico stereo out),
	1 SPDIF d(igitale ottico), 1 HDMI 1.4
Presca RS232:	D-Sub 9
Altre prese:	USB 2.0 (3), RJ45 Ethernet, E-SATA, Wi-Fi integrato
Altre caratteristiche:	PVR Ready Via E-SATA, SATA e USB,
	Doppio display (VFD + LCD)
Slot CAM CI:	2
CAM integrata:	2 Programmabili
Alimentazione:	100-240 VAC 50/60 Hz
Consumo:	Max 62 Watt/Medio 25W/StandBy 1W
Dimensioni (LxAxP):	380x60x290
Peso:	circa 3.0 kg
Colore:	Nero

Immagine BlackHole: schermata informativa del ricevitore



può essere utile qualche approfondimento. Il menu principale, molto corposo, presenta voci non proprio comuni a tutte le immagini, ovvero Teletrasporto, BlackHole apps, Menu BackUp e YouTube TV. Della funzione Teletrasporto abbiamo già parlato sul numero di luglio 2012: grazie a essa è possibile generare su una chiavetta USB, universi paralleli, ossia ambienti Enigma completamente indipendenti e passare agevolmente da uno all'altro, con ovvi benefici. Il menu BlackHole apps contiene tutte le funzioni "expert-oriented", richia-

mabili anche dal blue-panel, relative ai protocolli di rete, alle configurazioni avanzate sino alle operazioni di mount di device condivisi: una vera manna per gli appassionati, un piccolo pericolo se utilizzati da mani poco esperte e proprio per questo

### Aggiorniamo il firmware

L'aggiornamento del firmware è un'operazione di estrema facilità specialmente grazie all'utilizzo della presa USB. Una peculiarità dei ricevitori Enigma è proprio la necessità di effettuare aggiornamento dell'immagine sia per semplice piacere personale sia per reali esigenze volte a correggere difetti delle versioni precedenti. Nel ricevitore Vu+Duo2 l'aggiornamento avviene tramite la USB sul frontale in poche e semplici mosse:

1. scaricare l'immagine che si desidera installare
2. decomprimere il file nella root un device USB
3. inserire il device USB nella presa frontale
4. accendere il ricevitore dalla presa posteriore
5. premere, quando richiesto, il tastino Power sul frontale
6. attendere la fine del procedimento

Il Gruppo di sviluppo BlackHole, uno dei più importanti nel panorama mondiale, sviluppa esclusivamente per la Vu+, e questo è indubbiamente un valore aggiunto per i modelli del produttore coreano: consigliamo di visitare il sito all'indirizzo [www.vuplus-community.net/board/](http://www.vuplus-community.net/board/)





raggruppate in un unico menu. Dal menu Backup, come facilmente intuibile, è possibile gestire i salvataggi dell'immagine completa, della guida EPG come pure gestire un backup personale, con scelta dei contenuti aggiuntivi da salvare: una funzione potente e molto utile specie quando si ha l'abitudine di "smanettare" tra le configurazioni e i plugin, con il rischio di compromettere la stabilità del sistema. L'ultima voce è relativa a YouTube TV. Non stiamo parlando del plugin che permette l'accesso al sito di filmati più famoso al mondo ma della gestione della TV online, attraverso Opera, il browser integrato nell'immagine: grazie a questa funzione sono resi disponibili migliaia

di contenuti A/V disposti in modo logico ed esteticamente piacevole. Una piacevole sorpresa che avvicina il mondo Enigma a una dimensione più familiare e amichevole: non una funzione in beta test, nessuna parametrizzazione estrema, ma il ritorno al piacere dell'uso dei ricevitori digitali lo scopo per il quale sono progettati.

**Multimedia e BluePanel**

La parte dedicata alla multimedia è primaria nei ricevitori moderni, e la gestione del ricevitore Vu+ Duo2 è all'altezza della situazione, pur non aggiungendo nulla alla classica

gestione dei decoder Enigma-based. E' chiaro che quando la base di partenza è rappresentata da un hardware avanzato e molto veloce, potendo contare su svariate connessioni verso unità di memorizzazioni esterne nonché su di una rete Ethernet da 1 GB, il risultato finale non può che essere soddisfacente.

Sul ricevitore Vu+ Duo2 è semplice definire i mount di unità esterne, così come collegare un hard disk direttamente al ricevitore, al suo interno o esternamente. Consigliamo perciò di utilizzare un' unità di memoria, per poter usufruire delle possibilità offerte dal ricevitore Vu+, specialmente grazie alla dotazione multi-tuner.

Le impostazioni principali per le



**HBTV, acronimo di Hybrid Broadcast Broadband TV, il futuro della televisione?**



**IPTV, ovvero Internet Protocol Television, programmi in streaming perfettamente gestiti sul Vu+Duo2**



**Procedura di speed-up dell'immagine BlackHole: permette di rimuovere plugin preinstallati che si suppone di non utilizzare, allo scopo di velocizzare i tempi di boot e la velocità di esecuzione risparmiando memoria**



**Menu di transcodifica che permette di intervenire sui parametri dello streaming ai fini di rendere più leggero il flusso A/V visualizzato, tramite la rete, da un apparato diverso**



“Double your expectation”, ossia raddoppia le tue aspettative, recita lo slogan pubblicitario, anche per portare l'attenzione sul doppio display: un VFD centrale da 256x64 pixel, derivato dal modello Vu+ Ultimo e uno splendido TFT LCD 3,2” a 262.000 colori, posto alla sinistra del frontale. Non un semplice esercizio tecnologico fine a se stesso, ma un potente mezzo pienamente utilizzato grazie al plugin, preinstallato nella BlackHole, LCD4Plugin. Grazie a questa release, completamente gestibile anche dalla interfaccia Webif, è possibile personalizzare la grafica dell'LCD inserendo utili informazioni, previsioni del tempo, tipologia della trasmissione in corso, sfondo, colori e decine di altre proprietà. E' chiaro che questa possibilità abbia immediatamente risvegliato le qualità artistiche degli appassionati, pronti a mettere a disposizione di chiunque le personali creazioni, attivandole semplicemente caricando un file di configurazione

funzioni multimediali, mount di rete e protocolli esotici, sono raggiungibili dal BluePanel, contenente anche la gestione dei contenuti aggiuntivi più dibattuti, ossia gli emulatori, utili per rendere universali i lettori di smart card interni al ricevitore, con implicazioni che esulano l'aspetto tecnico.

Nato per raggruppare in un unico menu tutte le funzioni che possono spaventare un utente alle prime armi, il BluePanel ha assunto nel tempo sempre maggior importanza per l'utenza evoluta. Anche solo leggendo le voci di menu ci si può rendere conto infatti delle potenzialità di Enigma: Inadyn, OpenVPN, Samba, Nfs, Telnet Ftp, Upnp, Pscs sono solo alcuni dei protocolli gestibili agevolmente per un utilizzo più che avanzato. E, come ciliegina sulla torta, la funzione di transcodifica per diminuire il carico sulla rete durante lo streaming verso unità remote, la cui potenza è facilmente verificabile utilizzando la Web Interface.

### Prestazione esaltante

Ripetiamo ancora una volta che l'utilizzo pratico giornaliero è il vero campo di valutazione di un ricevitore, e solo tramite un uso continuativo e costante si può esprimere un giudizio sereno: nonostante il ricevitore Vu+ Duo2 sia all'avanguardia per la dotazione hardware uno dei suoi punti di forza è la semplicità della gestione, a cui vogliamo affiancare una velocità di esecuzione poche volte riscontrate. Un OSD intuitivo e pieno di informazioni, riportate sui due display frontali con una chiarezza notevole, stabilità e maneggevolezza oltre le aspettative rendono il ricevitore Vu+ Duo2 un prodotto assolutamente azzeccato, in grado di adattarsi a qualsiasi utilizzatore esperto o alle prime armi. Quanto si può chiedere a un ricevitore è disponibile sul nuovo modello della casa coreana: Alta Definizione, 1080p, Ethernet 10/100/1000, Wi-Fi integrato e ancora triplo tuner, connessioni A/V a volontà, CAM e



**YouTube television, un concentrato di contenuti multimediali organizzati logicamente e fruibili in streaming tramite la navigazione in Internet**

CAS, il tutto alloggiato in uno chassis esteticamente impeccabile che non sfigura sicuramente nel salotto di casa. E per un uso avanzato ecco la gestione delle IPTV e delle HBBTV, YouTube, YouTube TV e MediaPlayer grazie alle numerose possibilità di gestione di unità di memorizzazione, SATA eSATA e USB e alla connettività con device condivisi in rete. Si può chiedere di più?

**Eurosat**

